

**CITTA' DI VIBO VALENTIA**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ORIGINALE**

Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

N. 28 del registro

**OGGETTO: Approvazione Regolamento dell'imposta municipale unica IMU**

L'anno Duemiladodici, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 16,00, con il prosieguo, in Vibo Valentia, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'oggetto sopra indicato, risultano presenti:

1 – D'AGOSTINO Nicola – SINDACO

2		BASILE MADDALENA	22		SANTAGUIDA ROSA
3		BAX INCORONATA	23		SCHIAVELLO ANTONIO
4		CARNOVALE MICHELE cl. 1971	24	A	SPANARELLO GIANFRANCO
5		CARNOVALE MICHELE cl.. 1946	25	A	VARTULI PASQUALE
6		CAPRIA GIULIO	26	A	DAFFINA' ANTONINO
7	A	DE ANGELIS FAUSTO	27		LO SCHIAVO FILIPPO
8		DE FILIPPIS VINCENZO	28		TACCONI CARLO
9		DE MARCO LOREDANA	29		PUGLIESE GIUSEPPE
10		FUSCA' ANTONIO	30		SELVAGGIO VITO
11		GIANNINI GIANCARLO	31	A	CURELLO LEOLUCA ANTONIO
12		GIURATO MARIA	32	A	MERCADANTE PASQUALE
13		LA GAMBA GREGORIO	33		RUFFO DOMENICO
14		MACRI' CATERINA	34		SORIANO MICHELE
15		MANDUCA RAFFAELE	35		COLLOCA ANTONIO
16		MANGIALAVORI GIUSEPPE	36		DE SOSSI DANIELE
17		MAZZEO MARIO	37	A	ROCCO ANTONINO
18		LOMBARDO LORENZO	38		RUSSO GIOVANNI
19		PAGANO ANTONIO	39		TALARICO MARCO
20		PASCALE FRANCESCO	40	A	LUCIANO STEFANO
21		PATANIA GIUSEPPE	41	A	PELAGGI GIOELE

Consiglieri presenti n. 32 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il dr. Giuseppe Mangialavori, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Nicola Falcone.

Si da atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori Comunali: N.. La Gamba - Comito – Scianò - Modafferi – Falduto – De Vita- Manfrida – P. La Gamba – Di Fede- Bulzomì – Falduto-

Preliminarmente il Presidente, in apertura di seduta da lettura di due o.d.g. presentati dai gruppi PDL e UDC con richiesta di inserimento urgente nell' o.d.g del consiglio odierno;

Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire, uno a favore ed uno contro l'inserimento dell'o.d.g. presentato dal gruppo UDC sull'attivazione delle procedure di recupero di nuove entrate”;

Si dà atto che alle ore 16,10 entrano i Consiglieri Rocco e Daffinà;

Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire, uno a favore ed uno contro l'inserimento dell'o.d.g. presentato dal gruppo PDL “Sulla riduzione aliquota IMU);

IL Consigliere Talarico chiede se su detto o.d.g. è stato posto il parere tecnico, il segretario risponde che non è obbligatorio in quanto si tratta solo di un impegno a presentare a settembre una modifica delle aliquote. I pareri saranno espressi su questa proposta di modifica;

Si dà atto che alle ore 16,30 entrano i Consiglieri Vartuli e Spanarello;

Interviene contro l'inserimento urgente il Consigliere Talarico e a favore il Consigliere Patania;

Il Presidente pone a votazione per appello nominale l'inserimento urgente dell'o.d.g. presentato dal gruppo PDL;

Eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato

Consiglieri presenti 35

Voti Favorevoli 27 ( D'Agostino,Basile, Bax, Capria, Carnovale 46, Carnovale 71, De Filippis, De Marco, Fuscà, Giannini, Giurato, La Gamba, Lombardo, Macrì, Manduca, Mangialavori, Mazzeo, Pagano,Pascale, Patania, Santaguida, Schiavello, Daffinà, Taccone, Lo Schiavo, Pugliese Selvaggio);

Voti contrari 8 ( Mercadante, Ruffo,Soriano, Colloca,De Sossi, Rocco,Russo,Talarico)

Si dà atto che nel corso della votazione sono intervenuti per dichiarazione di voto 1 Consiglieri Taccone, Colloca, De Sossi Russo;

Pertanto viene approvato l'inserimento urgente dell'o.d.g. “ Sulla riduzione aliquota IMU)2, presentato dal gruppo DPL;

Interviene il Consigliere Russo e presenta una interrogazione relativa al Canile Municipale;

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto e concede la parola all'Assessore Manfrida, il quale relaziona sull'argomento, e sugli altri due punti iscritti nella convocazione. ;

## IL DIRIGENTE SERVIZIO TRIBUTI

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**imposta**

**municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;**

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

**VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006** il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

**CONSIDERATO** che a decorrere **dall'anno d'imposta 2012**, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**PRESO ATTO** che a decorrere **dall'anno di imposta 2013**, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno.

**VISTO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8** - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n.

504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

**RITENUTO di dover quindi approvare un Regolamento comunale che disciplini il nuovo tributo, al fine di poterne garantire l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2012**, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, negli ambiti rimessi alla potestà regolamentare del Comune, tra i quali il sistema sanzionatorio e il regime delle detrazioni;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

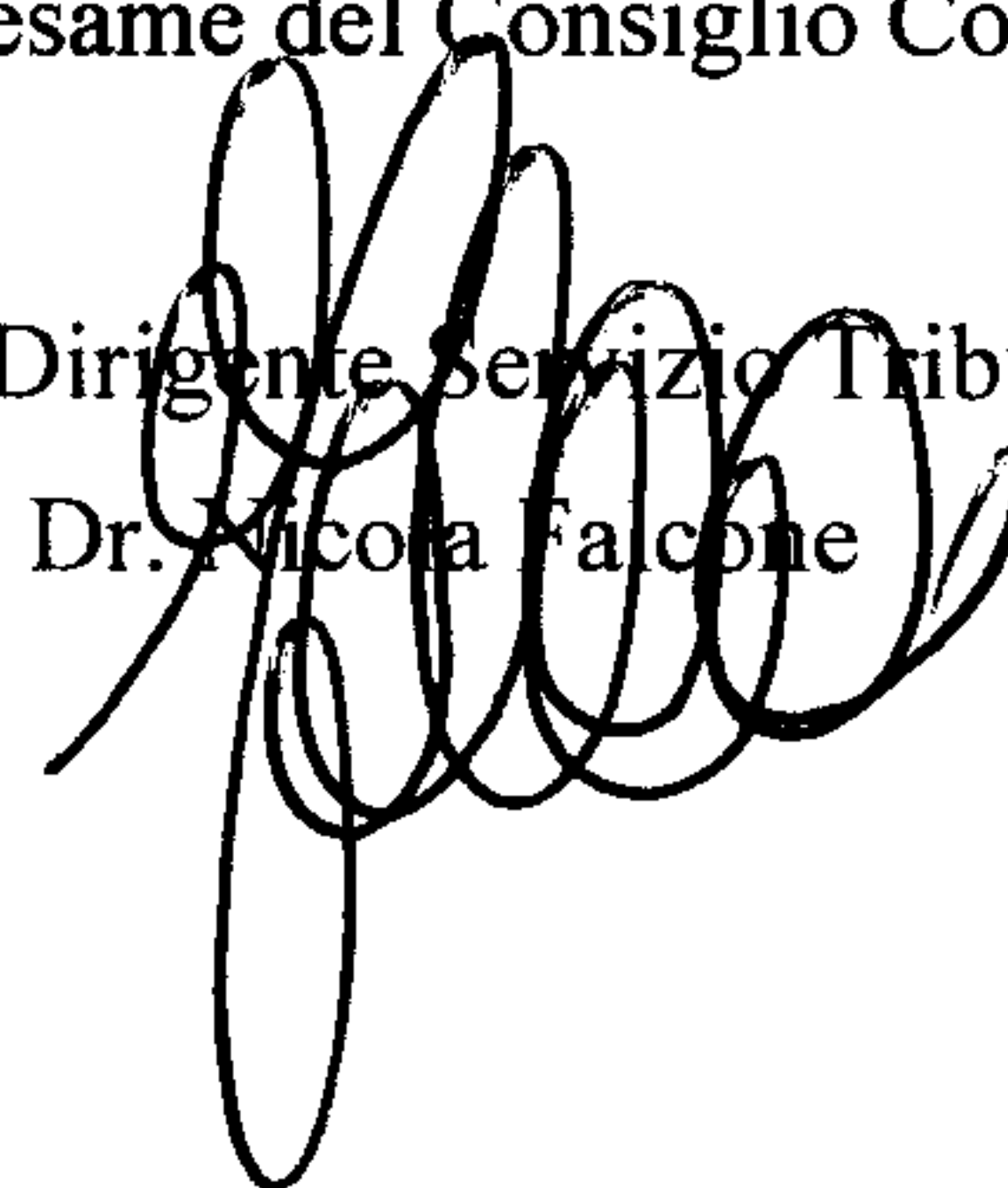
**CONSIDERATA la Legge 27 luglio 2000, n. 212** concernente le "disposizioni in materia di statuto dei diritti dei contribuenti";

**CONSIDERATA la potestà regolamentare del Comune** in materia di entrate, anche tributarie prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. n.267/2000;

**CONSIDERATO** che la competenza esclusiva dell'IMU è del Consiglio Comunale ai sensi delle normative sopra citate;

**SI PROPRONE** l'adozione del presente provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Il Dirigente Servizio Tributi.  
Dr. Nicola Falcone



Si dà atto che alle ore 16,40 entra il Consigliere Luciano;.

Conclusa la relazione dell'Assessore Manfreda intervengono i consiglieri Patania, Basile, Pugliese, De Sossi, Russo,

Ultimati gli interventi , il Presidente, pone ai voti, per appello nominale l'approvazione **"Approvazione Regolamento del'imposta municipale unica IMU"**

Eseguita la votazione si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti 35

Consiglieri votanti 35

Voti favorevoli 29 ( D'Agostino, Bax, Capria, Carnovale 46, Carnovale 71, De Angelis, De Filippis, De Marco, Fuscà, Giannini, Giurato, LaGamba, Lombardo, Macrì, Manduca, Mangialavori, Mazzeo, Pagano, Pascale, Patania, Santaguida, Schiavello, Spanarello, Vartuli, Daffinà, Taccone, Lo Schiavo, Pugliese Selvaggio)

Voti contrari (( Mercadante, Colloca, De Sossi, Russo, Luciano, Rocco );

Si dà atto che nel corso della votazione sono intervenuti per dichiarazione di voto i Consiglieri Pagano e Mercadante;

Si dà atto che gli interventi della seduta sono riportati come da apposita registrazione agli atti;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio competente ;
- Udata la relazione dell'assessore al ramo;
- Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;
- Ritenuto di dover approvare un Regolamento comunale che disciplini il nuovo tributo, al fine di poterne garantire l'applicazione a far data dell'1 gennaio 2012, negli ambiti rimessi alla potestà regolamentare del Comune, tra i quali il sistema sanzionatorio e il regime delle detrazioni;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 4 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il parere favorevole alla pratica in oggetto della I ^ Commissione in data 4.7.2012, emendando l'art. 3 "Aliquote agevolate- nel modo seguente: " **Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta** ", può fissare aliquote agevolate nelle seguente ipotesi.....

- Con voti unanimi, legalmente resi

### DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato **Regolamento** per la disciplina dell'**Imposta Municipale Propria, denominata IMU** , per come emendato;
- 2) di dare atto che il **Regolamento approvato ha effetto dal 1° gennaio 2012**, data di istituzione dell'**Imposta Municipale Propria**, in via sperimentale ;
- 3) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'**Imposta Municipale Propria**, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Del che è verbale

IL PRESIDENTE  
G. Mangialavori

IL SEGRETARIO GENERALE  
N. Falcone

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata on line ai sensi dell'art. 32 del L n. 69/2009 dal giorno **20 LUG. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



Il V. Segretario Generale